

A Claro la VIII. corsa ticinese di orientamento a pattuglie I.P.

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **10 (1954)**

Heft 5

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Helsinki: cordiali, gioviali, liberi e accessibili a chiunque.

* * *

E in campo svizzero? Possiamo essere soddisfatti. I nostri rappresentanti hanno saputo battersi e dimostrato di saper lottare e soffrire. Diremo benissimo i corridori: ricordiamo Hegg, Page e Schudel, ma tutti i corridori sono da lodare.

Non così i saltatori e i lanciatori. Qui si deve e si può certamente fare di più, soprattutto nei lanci. Abbiamo l'impressione che manchi una certa mentalità nuova e indispensabile per riuscire, per fare progressi nei lanci. Si muovono poco, corrono troppo poco i nostri lanciatori.

Guardiamo Tosi per esempio: che montagna di carne! Ma quando entra in pedana o si muove per prepararsi, riscaldarsi, che scatto, che agilità, che guizzo e sa correre. Qui si riduce il problema.

Novità tecniche i campionati non ne hanno rivelato, ma hanno dimostrato sulle linee del passato recente, un ap-

profondimento, un affinamento specifico portato su ogni dettaglio.

* * *

I campionati di Berna ebbero un grande successo, segnarono un nuovo trionfo dell'atletica, di questo sport purissimo. Anche sopra e oltre le pecche, l'organizzazione fu buona. Furono giornate solari. Gli organizzatori possono essere contenti dell'esito, il loro sforzo non è stato inutile. Speriamo e ci auguriamo di tutto cuore che il loro sacrificio non sia stato inutile anche per l'atletica svizzera, che un poco della luce di queste cinque giornate cada a riscaldarla, a illuminarla. Possa trovare qui lo spirito che la vivifichi per sempre.

L'avvenire ce lo dirà: ma questo rimane oggi e sempre l'augurio più bello che si alza a volo dallo stadio del Neufeld e che verza nel cuore di tutti i veri sportivi.

Ma è altresì tempo che sull'atletica svizzera scenda l'armonia, l'unità se si vuole ancora migliorare, seguire e tenere almeno un passo onorevole con l'atletica europea e mondiale.

Taio Eusebio

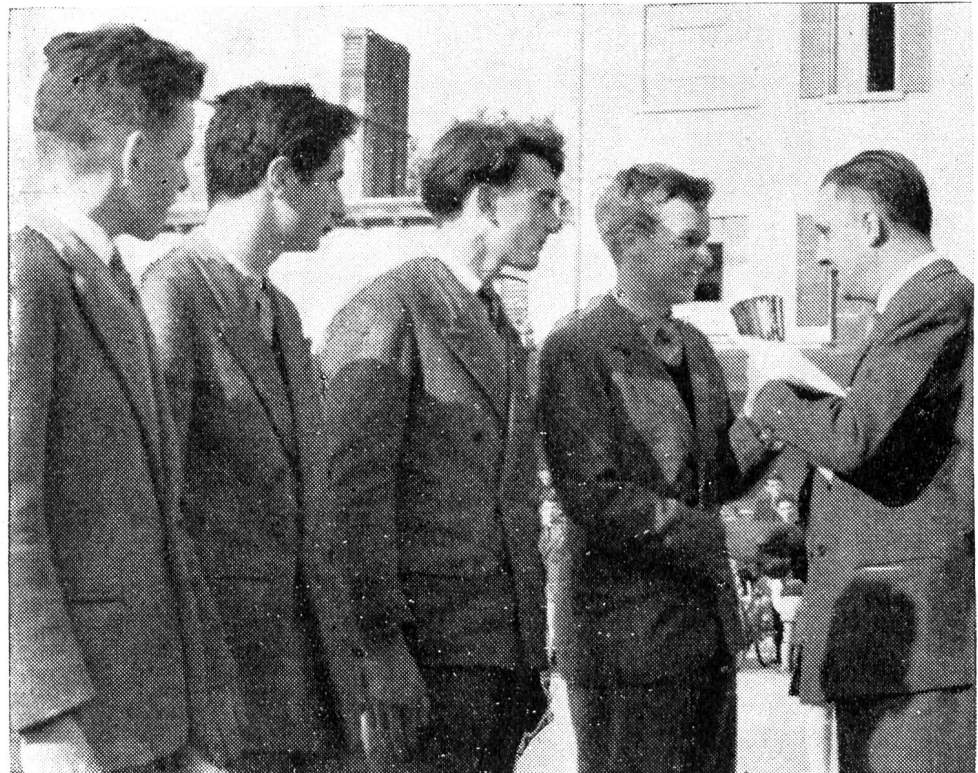
Il 10 ottobre 1954:

A Claro la VIII. corsa ticinese di orientamento a pattuglie I.P.

Nuova tappa della marcia dell'I. P. nel nostro Cantone è stata l'organizzazione della ottava edizione della corsa di orientamento a pattuglie la quale ha registrato un successo senza precedenti, sia per quel che riguarda la partecipazione sia per i risultati ottenuti. Essa è stata organizzata, come per il passato, dalla Sez. cantonale, che si è valsa, stavolta, della collaborazione del prof. Elio

Pronzini per la scelta dei percorsi (per la prima volta ne sono stati tracciati tre, uno per categoria) che sono stati controllati dal sig. Carlo Schreiber, presidente della commissione dell'ANEF per le corse di orientamento. E, naturalmente, per tutti gli altri servizi, si è ancora voluto ricorrere ai monitori che all'I. P. danno durante tutto l'anno: anche a loro si vuol offrire di vi-

Il sorriso dei vincitori. I giovani della pattuglia Soave I, classificatisi primi nella categoria C, ricevono le congratulazioni e la challenge «Lo Sport Ticinese» da Aldo Sartori, capo della Sezione cantonale dell'I. P. e direttore del giornale che ha messo in palio l'argentea coppa



vere la bella giornata, a loro si dà l'occasione di ritrovarsi assieme all'infuori dell'annuale riunione del corso di ripetizione, a loro i dirigenti dell'I. P. ticinese vogliono stringere cordialmente le mano e dire ancora una volta il « grazie » per il lavoro che vien fatto nel supremo benessere della nostra gioventù. Abbiamo pattugliato a Claro: regione nuova per la nostra corsa, che si è rivelata oltremodo favorevole e che ha complicato non poco il compito dei concorrenti. Ci piace riportare il « pezzo » di « Ali » che così ha voluto inquadrare la regione e la corsa:

« La buona gente di Claro è rimasta non poco sorpresa, stamane, vedendo tutta una schiera di giovani, muniti di una grossa busta, di matita e di bussola, prendere d'assalto il suo villaggio. Da poco il sole aveva stemperato la rigida temperatura mattutina e avvolto con i suoi tiepidi raggi il dorsale clarese. C'era da temere per i vigneti, nei quali facevano bella mostra grossi e lucenti grappoli di « americana ». Ma quei ragazzi impegnati a risalire le chine del villaggio, non avevano la mente rivolta alla vendemmia. Forse nell'ansia della corsa non hanno neppure dato uno sguardo a quel ben di Dio, come non si sono lasciati arrestare dall'allettamento delle grosse bacche dei mori disseminati lungo i sentieri. Si trattava di cogliere ben altri frutti, stamane. In più di quattrocento hanno preso la partenza, suddivisi in un centinaio di pattuglie dai nomi spesso pittoreschi. Ognuno aveva nel cuore una piccola speranza. Quattrocento e più speranze, che la corsa ha spento una dietro l'altra, fin che non è rimasta, fattasi ormai certezza, che quella dei vincitori. Oltre quattrocento sono un bel risultato per una gara di orientamento e gli organizzatori possono rallegrarsi, come possono essere soddisfatti dell'ottimo andamento dell'apparato organizzativo, invero assai imponente. Ma quando c'è di mezzo lo Stato, tutto è più facile...

Il prof. Pronzini, incaricato della scelta del percorso, ha avuto un'idea originale. Ha fatto svolgere la gara nel bel mezzo del territorio di un Comune. Non c'è, evidentemente, che Claro che possa prestarsi ad una cosa del genere. Le pattuglie hanno portato un'insolita animazione in questo villaggio che solitamente si bea, per la vastità delle distanze che corrono fra abitato e abitato, di una benefica tranquillità. Dalla stazione i concorrenti si sono portati fin sotto il bianco monastero di S. Maria, che dall'alto do-

mina tutta la vallata. Non era un percorso facile, con quella arrampicata fino a quell'altura ed i ragazzi vi arrivavano su trafelati e sudati. Ma nessuno se n'è lamentato. La corsa d'orientamento è così bella e diletta, che fa dimenticare anche la fatica. Solo qualche ragazzino della categoria C, cercando il sentiero buono per portarsi fin su là, aveva l'aria un po' smarrita. E non c'era proprio nessuno, fra i tanti funzionari, che s'impietosisse di loro e accennasse, anche solo col capo, alla via da seguire » !

Così che dopo molte e allegre peripezie, il responso dei cronometri e dei fogli di controllo è risultato il seguente:

Le classifiche

Categoria A (km. 7)

1. **Zoccoloni**, Scuola Arti e Mestieri, Bellinzona (Ferrari Riccardo, Valli Aldo, Rusca Luigi, Bomio Adelio) che conquista la coppa-challenge del lod. Consiglio di Stato del Cantone Ticino, in 41'41".
2. Salmacide, Circolo Studentesco Liceo Lugano (Colombo Enrico) 46'21".
3. Starter, Gruppo atletico SGF Bellinzona (Mina Roberto) 47'23".
4. Dory, I. Corso Scuola Amministrazione Bellinzona (Martignoni Rolando) 48'11".
5. Aduła, Società Atletica Porza (Quadri Flavio) 48'56".
6. Paoletto, Società Ginnastica Federale Lugano (Riva Silvio) in 49'02".
7. Asinelli, Unione Sportiva Arbedo (Germann Jakob) 50'21".
8. Civetta, III. cl. B Scuola Magistrale Locarno (Marinoni Franco) 51'47".
9. Simpamina, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Pellegrini Domenico) 51'55".
10. Lumin, IV. cl. Scuola Magistrale Locarno (Farinelli Dario) in 53'20".
11. Blanchés Étoiles, SCC. Zurigo (Kräutli Heinz) 53'50".
- 11.a Papio I., Gruppo atletico Papio Ascona (Ceschi Ivo) 53'57".
12. Chiaronò, IV. corso SCC Bellinzona (Rossetti Giuseppe) 54'54".
13. Asiktir, III. corso SCC Bellinzona (Bustelli Flavio) 55'44".
14. Zofingia, Società studentesca Zofingia Bellinzona (Pedruzzi Helios) 55'54".

La 8. corsa ticinese di orientamento I.P. in cifre

	Categoria	A	B	C
Pattuglie iscritte	117	47	23	47
Pattuglie partite	112	46	20	46
Pattuglie classificate	102	42	17	43
Totale partecipanti	469 (comprese 21 riserve)			

Provenienza	Annunciate			Partite			Classificate			
	Tot.	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Scuole										
Arti e Mestieri	16	9	—	7	9	—	6	8	—	6
Ginnasi	12	—	—	12	—	—	12	—	—	12
Magistrale	7	3	1	3	3	1	3	3	—	3
Commercio e Amministrazione	7	4	1	2	4	—	2	4	—	1
Società studentesche	2	2	—	—	2	—	—	2	—	—
Società di ginnastica										
Ginnastica federale	16	9	2	5	9	2	5	8	2	5
ASTi	16	6	4	6	5	4	6	5	3	6
Esploratori										
A. E. C.	8	2	1	5	2	1	5	2	1	7
A. G. E. T.	5	—	1	4	—	1	4	—	1	3
A. S. F. A.	7	4	2	1	4	2	1	3	1	1
Gruppi liberi	6	1	3	2	1	3	2	—	3	2
Società ciclistiche	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Pattuglie confederate	14	6	8	—	6	6	—	6	6	—
TOTALI	117	47	23	47	46	20	46	42	17	43

Distribuzione di NESCAO: 820 bicchieri.
Interventi dei samaritani: 32.

Dopo la bella avventura, con la soddisfazione di avervi partecipato ancora una volta, lieti del risultato ottenuto, i concorrenti hanno ben meritato un caldo bicchiere di fortificante « Nescao ».

(Cliché «Lo Sport Ticinese»)



15. Les Traclets, Apprentis Ateliers CFF Yverdon (Perrinjaquet Henri) 56'16".
16. Fiorella, Il. Corso Scuola Amministrazione Bellinzona (Isella Gianni) 57'27".
17. I. P. Ascona, SGF Ascona (Steingruber Giovanni) 57'32".
18. Fiorella, Gruppo IP Capriasca Tesserete (Menghetti Guido) in 57'54".
19. Kirsch, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Solari Maurizio) in 1.00'08".
20. Union Cadette, Gruppo EP Neuchâtel (Faton François) 1.00'13".
21. Bingo, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Grossi Gianni) in 1.00'58".
22. Trenin, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Coronetti Giovanni) 1.01'24".
23. Turrita, ACB Bellinzona (Tallone Enea) 1.02'37".
24. Turmix, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Dedini Renzo) in 1.03'40".
25. Viking 4, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Pronini Piergiorgio) 1.03'58".
26. Rossana, SGF Lugano (Pagnamenta Franco) 1.05'30".
27. Velo Club Bellinzona I., Bellinzona (Pura Marco) 1.05'40".
28. Esploratori Effretikon I. (Schenkel Max) 1.07'05".
29. Soia fieu, l'è nòsa, AEC Tre Pini, Massagno (Gaggini Carlo) in 1.08'00".
30. Allievi FC Lugano I. (Bernasconi Luigi) 1.09'28".
31. Excelsior, Gruppo IP Capriasca Tesserete (Quarenghi Imerio) 1.13'40".
32. La Roue ailée, Apprentis Ateliers CFF Yverdon (Pouly Marcel) 1.15'44".
33. San Martino, SGF Mendrisio (Sisini Giovan Battista) 1.18'56".
34. Malabrocca, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Guglielmetti Emanuele) 1.19'32".
35. V 2 airolese, SGF Airolo (Ardia Rolando) 1.20'04".
36. Silva, SGF Giubiasco (Stolz Kurt) 1.21.00".
37. Dormiglioni, SGF Mendrisio (Leuba Luigi) 1.23'23".
38. Piè veloci, SAM Massagno (Lepori Aureliano) 1.25.37".

39. Pepot, Il. cl. Scuola Magistrale Locarno (Isotta Carlo) 1.29'17"
 40. Kaio, Esploratori AEC Ceresio Lugano (Castelli Giovanmario) 1.29'58".
 41. Zafopek, Scuola Normale Sion (Carraux Georges) 1.49'12".
- Partite:** 46 pattuglie.
Non classificate: Sassi Grossi, SFG Bodio - Grappa, Scuola Arti e Mestieri, Bellinzona - Pippo e Paolino, IP Cademario - Allievi FC Lugano II.

Categoria B (km. 9)

1. **Roverrotte Pluto**, Esploratori Thalwil-Langnau (Aeberli F., Lutz Werner, Schärer Heinz, Bösch Fredi) che conquista per un anno la coppa-challenge del Dipartimento militare Ticino, in 54'05".
 2. Capriasca, IP Capriasca Tesserete (Cattaneo Franco) 57'05".
 3. La Flèche, Gruppo EP Coffrane (Magnin Eric) 59'53".
 4. Castors, Esploratori Renens (Lang Pierre) 1.00.35".
 5. Meteor, Esploratori AEC Ceresio Lugano (Geiser Alfredo) in 1.04'33".
 6. T.V. Aarwangen, Berna (Urwylter Ernst) 1.05'56".
 7. Esploratori Effretikon I. (Müller Edwin) 1.09'25".
 8. SAF Dangio-Torre, Aquila (Rigozzi Lidio) 1.13'33".
 9. Freccia Bianca, Ferrovieri Officine FF Bellinzona (Pedrocchi Piero) 1.14'21".
 10. Daini, Esploratori AGET Lugano (Schatzmann Giovanni) in 1.15'47".
 11. Freccia Rossa, Ferrovieri Officine Bellinzona (Quadri Renzo) in 1.16'25".
 12. Benker, Gruppo Benker Rüsclikon (Benker Hansjörg) in 1.16'31".
 13. Cadenazzo, F.C. Cadenazzo (Tresch Primo) 1.18'25".
 14. Società Atletica Gordola I. (Andina Piero) 1.25'22".
 15. Torre, SGF Mendrisio (Rusca Giancarlo) 1.31'32".
 16. Cuor di Leone, SAM Massagno (Rezzonico Carlo) 1.33'47".
 17. Tikonki, Ex-Allievi Soave (Vecchi Roberto) 1.39'16".
- Partite:** 20 pattuglie.
La pattuglia Cristallina di Tesserete è stata squalificata per infrazione al regolamento.
Le pattuglie Doris, U.S. Arbedo e Diana, Magistrale Locarno, sono state squalificate per aver tralasciato un punto di controllo.

Categoria C (km. 5)

1. **Gruppo IP Soave**, Bellinzona (Glattfelder Marco, Dazio Siro, Terzaghi Carlo, Caccia Fabio) che conquista per un anno a coppa-challenge dello « Sport Ticinese », in 44'15".
2. Caprioli del Gottardo, SGF Airolo (Ramelli Alfonso) 46'52".
3. Lipe, Scuola tecnica ginnasiale, Bellinzona (Mazzi Claudio) in 47'09".

Auguri a Taio

Taio Eusebio, istruttore a Macolin e collaboratore del bollettino, ha fatto sua sposa, lo scorso settembre, la gentilissima signorina Francesca Rovelli.

Sicuri interpreti di tutti gli amici e monitori I. P. del Ticino formuliamo per Taio e la sua sposina i migliori, sinceri auguri di ogni bene e di felicità.

(a. s.)

4. Monte Generoso, Gruppo IP Arogno (Delucchi Elvio) 50'30".
5. Michy, SGF Giubiasco (Besomi Edio) 50'47".
6. Mirka, I. corso SCC Bellinzona (Pedrazzoli Alfredo) 51'04".
7. Esploratori Balerna III., Balerna (Grisoni Tonino) 52'26".
8. Chi bene incomincia, Esploratori AEC Tre Pini, Massagno (Bottani Norberto) 53'28".
9. APSA, Associazione polisportiva Sant'Anna Roveredo (Zoppi Giuseppe) 53'53".
10. Volpe, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Blank Carlo) 55'31".
11. Volo sereno, SAM Massagno (Colombo Ivano) 56'19".
12. San Martino, Ginnasio Cantonale Mendrisio (Arrigo Gianfranco) 58'18".
13. Bionda, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Mazzoncini Flavio) 58,30".
14. Cent'erbe, IP Cademario (Gatti Alberto) 59'56".
15. Damme, Esploratori AGET Lugano (Maggi Sergio) 1.01'39".
16. Davrosio, Gruppo IP Capriasca Tesserete (Banfi Enrico) in 1.01'41".
17. San Nicola, SGF Mendrisio (Bernasconi Gianni) 1.01'44".
18. San Cristoforo, Ginnasio Cantonale Mendrisio (Prada Franco) 1.02'09".
19. Navegna, IV. ginnasio B. Locarno (Scascighini Marco) 1.02'29".
20. Fosca, FC Speranze Lumino (De Gottardi Piergiorgio) in 1.02'54".
21. Razzo, Gruppo IP Capriasca Tesserete (Airoldi Edy) 1.03'44".
22. Vampire, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Jelmoni Edy) in 1.04'53".
23. Mercedes, IV. ginnasio B Locarno (Pelli Tiziano) 1.05'13".
24. Caprioli, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Bannwart Roberto) 1.05'21".
25. Lupo, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Ferricoli Remo) in 1.05'58".
26. Dalia, I. classe Scuola Magistrale Locarno (Beretta Pierrodolfo) 1.06'41".
27. Selvaggia, II. classe Scuola Magistrale Locarno (Monighetti Ivo) 1.08'15".
28. Pirlincuore, Esploratori AGET Mendrisio (Wullschlegler Lorenzo) 1.08'17".
29. Jakiliki, Esploratori AGET Locarno (Bianchi Fernando) in 1.09'59".
30. Michelacci, Ginnasio Cantonale Mendrisio (Mauri Claudio) 1.10'14".
31. Burbai, III. ginnasio Locarno (Zanolini Veio) 1.12'04".
32. Titanic, I. classe Scuola Magistrale Locarno (Pantellini Arturo) 1.12'54".
33. Generoso, SGF Mendrisio (Crivelli Franco) 1.13'49".
34. Tigri, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona (Bernasconi Sergio) 1.13'59".
35. Rosso e Nero, SGF Lugano (Castelli Giuseppe) 1.14'13".
36. Esploratori Balerna II., Balerna (Bassi Giacomo) 1.14'27".
37. San Giorgio, Esploratori AEC Riva San Vitale (Malacrida Paolo) 1.15'00".
38. Corbacci, IV ginnasio A Locarno (Terribilini Pierangelo) in 1.16'13".
39. Gruppo IP Soave II., Bellinzona (Cattaneo Gianni) 1.18'44".
40. Pizzo Magno, Ginnasio Cantonale Biasca (Solcà Giuseppe) in 1.22'16".
41. Pluto, Ginnasio Cantonale Mendrisio (Zürcher Carlo) 1.24'30".
42. Lampo, Ginnasio Cantonale Mendrisio (Mathis Giorgio) in 1.28'17".
43. Nicla, Ginnasio Cantonale Lugano (Botta Luigi) 1.48'57".

Partite: 46 pattuglie.

La pattuglia Rudy Mistillo, Esploratori AGET Mendrisio, è stata squalificata per non aver passato un punto.

La pattuglia Esploratori Balerna I. è stata squalificata per infrazione al regolamento.

Non classificata: Tico-Tico, Scuola Commercio Bellinzona.

La pattuglia Navegna con il tempo di ore 2.02'28" viene classificata all'ultimo posto.

I tempi sono stati ufficialmente registrati con cronografi OMEGA Per vincere bevete il fortificante NESCAO.

Sempre suggestiva e attesa con ansia la cerimonia della premiazione svoltasi, alla presenza di buon pubblico e dei rappresentanti delle Autorità, nel cortile della caserma comunale di Bellinzona. Prima della lettura delle classifiche e della distribuzione delle ricompense hanno parlato il nuovo comandante della Brigata ticinese,

signor col. Piero Balestra, l'on. cons. di Stato Adolfo Janner, presidente del Governo, e l'on. Florino Tamò presidente del Consiglio comunale di Bellinzona il quale, a nome delle Autorità e della popolazione della Turrita così ha detto:

Cari giovani, egregi signori,

ho il piacere di portare a voi tutti il più cordiale saluto delle Autorità cittadine e dell'intera popolazione della Capitale. Bellinzona è sempre fiera di tributare i meritati omaggi a chi, entro le sue mura, dà saggio di virile valore ginnico, sportivo o militare.

Nè altro potrebbe attendersi da una città destinata dalla natura e dagli uomini a proteggere i passi alpini ed essere perciò nei secoli palestra di addestramento per ogni nobile tenzone.

Mi congratulo con voi, giovani d'ogni contrada della Svizzera, e con gli organizzatori di questa VIII corsa ticinese di orientamento a pattuglie sia per il cospicuo numero di partecipanti che per la magnifica riuscita della gara che ho seguito questa mattina con crescente interesse e che ha dato ai presenti una tangibile dimostrazione del vostro valore ed entusiasmo.

E' senza dubbio consolante, e vorrei dire avvincente, vedere come la gioventù, che taluni credono schiva dal praticare quegli sport e quelle attività che oltre alla prestanza fisica domandano una solida preparazione morale e mentale, si lanci invece con passione in questo genere di gare.

Gare che mettono i partecipanti a contatto diretto con la natura e, attraverso problemi di orientamento, danno loro l'intima gioia di avere valutato con esattezza la carta e la situazione per portarli alle singole mète prefisse ed alla vittoria della propria pattuglia.

Vedo in queste manifestazioni un alto insegnamento morale per voi, giovani, che avete dinanzi il sentiero sconosciuto e spesso arduo della vita e meglio lo individuerete e lo percorrerete se a tale ricerca sarete stati opportunamente addestrati.

Mi rallegro per la presenza a queste gare di numerose pattuglie della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda: la giornata ha valso senza dubbio a creare vincoli d'amicizia e di simpatia fra atleti d'origine diversa ma vessilliferi tutti di quegli ideali che stanno alla base della grandezza della nostra Patria.

A voi sportivi d'oggi e soldati di domani il nostro rinnovato plauso e l'augurio che abbiate a continuare con entusiasmo l'opera vigilante delle passate generazioni.

Così l'ottava corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I. P. è passata agli archivi con grande entusiasmo e diletto per chi l'ha vissuta, con sincera soddisfazione per chi l'ha organizzata. Ma non sarebbe giusto, dopo questo successo, ignorare coloro che alla riuscita della manifestazione, tanto cara alla nostra gioventù, hanno dato. In primo luogo citiamo il prof. Elio Pronzini che molto del suo tempo libero ha dedicato, lavorando in segreto, alla scelta e alla perfezione dei percorsi; il dinamico preciso quartiermastro prof. Ernesto Bobbià, i monitori che hanno svolto con coscienza il compito loro affidato;

il Garage Arabo S. A. di Bellinzona⁷ che, grazie alla competenza e serietà del suo direttore signor Elvezio Faggio, ha curato con la massima precisione e segretezza i trasporti dei concorrenti;

le spettabili Ditte:

Nestlè S. A., di Vevey, che grazie al signor Erwin Steiner, capo della propaganda e il signor Italo Urio, in Lugano, ha curato il rifornimento con il NESCAO;

Omega, di Bienne, per la messa a disposizione gratuita, attraverso i suoi rappresentanti a Bellinzona, signori Fratelli Tettamanti, orefici, dei cronografi di precisione per la registrazione dei tempi;

John Authier, di Bière (Fabbrica articoli in legno — sci Vampire) per la fornitura gratuita delle banderuole colorate a segnare parzialmente i percorsi;

e infine tutti coloro che alla corsa hanno voluto dare il loro tangibile appoggio.

(a.s.)